

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 aprile 2024, n. G04577

PR FSE+ 2021 - 2027. Approvazione delle linee guida per la rendicontazione in relazione all'Avviso Pubblico PR FSE+ 2021- 2027 - "Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per realizzare "Comitati Locali per l'Occupazione" Priorità I "Occupazione" - Obiettivo specifico b) "Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+) ESO4.2. - AC 19" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G02335 del 23 febbraio 2023.

Oggetto: PR FSE+ 2021 – 2027. Approvazione delle linee guida per la rendicontazione in relazione all’Avviso Pubblico PR FSE+ 2021- 2027 – “Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per realizzare “Comitati Locali per l’Occupazione” Priorità I “Occupazione” - Obiettivo specifico b) “Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un’assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell’incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+) ESO4.2. – AC 19” – approvato con Determinazione Dirigenziale n. G02335 del 23 febbraio 2023.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L’OCCUPAZIONE

Su proposta dell’Area “Attività di Controllo e di rendicontazione”

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”);
- la Determinazione Dirigenziale n. G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di dirigente dell’Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro” (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”);
- l’Atto di Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale n. G07939 del 17 giugno 2022 "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI inoltre:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";
- la Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021T16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- Proposta di Accordo di Partenariato, relativo alla programmazione della Politica di Coesione 2021- 2027, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022, Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021- 2027. Presa d’atto.”
- Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4, “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;
- Legge Regionale 10 giugno 2021, n. 7 “Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne”;
- Legge Regionale 24 febbraio 2022, n. 3 “Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l’apprendimento, la formazione e l’acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) nonché per agevolare l’accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2017, n.410, - Approvazione del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021- 2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027”- CCI 20211T05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Lazio in Italia;
- Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036 Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 -Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027;
- Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, del 28/03/2023 n. G04128, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027";
- la Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 di Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

- la Determinazione Dirigenziale n. G02335 del 23 febbraio 2023 che ha approvato l'Avviso Pubblico PR FSE+ 2021- 2027 "Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per realizzare "Comitati Locali per l'Occupazione" Priorità I "Occupazione" - Obiettivo specifico b) "Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+) ESO4.2. – AC 19", comprensivo dei relativi allegati:

PRESO ATTO che con la sopracitata Determinazione Dirigenziale n. G02335 del 23 febbraio 2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico PR FSE+ 2021- 2027 "Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per realizzare "Comitati Locali per l'Occupazione" Priorità I "Occupazione" - Obiettivo specifico b) "Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+) ESO4.2. – AC 19", al fine di promuovere un intervento mirato ad incentivare l'occupazione, attraverso il finanziamento di progetti territoriali, destinati alla creazione di nuove opportunità occupazionali e di inclusione nel mondo del lavoro, rivolti a disoccupati di lunga durata e a lavoratori con contratti di lavoro diversi dal contratto a tempo indeterminato e con reddito inferiore a 10mila euro annui c.d. "working-poor".

CONSIDERATO che:

- l'art.12 "Gestione finanziaria del progetto da parte dei CLO" dell'Avviso in oggetto dispone che le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo verranno dettagliate nella fase di progettazione esecutiva, secondo dei format da predisporre da parte della Regione:

RITENUTO opportuno di:

- approvare lo standard delle Linee Guida per la Rendicontazione - **Allegato 1** parte integrante della presente determinazione dirigenziale

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte, che qui si considerano interamente riportate, di:

- approvare il modello di Linee Guida per la Rendicontazione - **Allegato 1** parte integrante della presente determinazione dirigenziale

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui siti istituzionali www.regione.lazio.it e www.lazioeuropa.it.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)



Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per realizzare “Comitati Locali per l’Occupazione”

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027

Priorità 1 “Occupazione”

Obiettivo specifico b)

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

In applicazione dell’art. 54 lett. b) del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l’Avviso, con riferimento alla **funzione 1 - Attività di progettazione e di animazione territoriale**, si attua attraverso lo strumento di semplificazione dei costi con l’applicazione del tasso forfettario pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale impiegato per le attività, fino ad un massimo di euro 16.000,00 per 24 mesi.

Con riferimento alla **funzione 2 – Inserimento occupazionale dei destinatari** presso enti del terzo settore, imprese, enti locali o soggetti in house, con un contratto di lavoro subordinato di una durata non inferiore ai 24 mesi, è previsto il riconoscimento dei costi della retribuzione prevista per il contratto di lavoro fino ad un importo massimo di 24.000,00 euro per 24 mesi per ciascun destinatario, fino ad un massimo di 6 destinatari. Tali costi dovranno essere rendicontati a “costi reali”.

1. Modalità di erogazione del contributo.

L’erogazione dei fondi avverrà secondo le modalità di seguito descritte:

- Un I anticipo pari al 40% dell’importo ammesso a finanziamento al fine di avviare le attività;
- Un II anticipo pari al 30% del finanziamento a rendicontazione del target preso in carico;
- Il successivo 30% del contributo in proporzione alla reale creazione di nuova occupazione.

L’erogazione del contributo è subordinata all’acquisizione del CUP e alla presenza di un DURC positivo.

2. La rendicontazione dell’intervento

Il costo complessivo dell’intervento è il risultato dei costi diretti a copertura del personale necessario per la realizzazione delle attività relative alla funzione 1, rimborsati a costi reali, più il 15% di tali costi diretti ammissibili per il personale impiegato (fino ad un massimo di euro 16.000,00 per 24 mesi), e dei costi della retribuzione prevista per il contratto di lavoro (fino ad un importo massimo di 24.000,00 euro per 24 mesi per ciascun destinatario, fino ad un massimo di 6 destinatari), rimborsati anch’essi a costi reali e relativi alla funzione 2.

Pertanto, risulta cruciale per una corretta rendicontazione delle attività identificare puntualmente le modalità e i contenuti della documentazione necessaria alla rendicontazione delle risorse umane.

Si riporta di seguito la documentazione da presentare in sede di rendicontazione con riferimento al personale coinvolto nel progetto.

a. Risorse umane interne

Le risorse umane interne sono solo ed esclusivamente i **DIPENDENTI del Beneficiario (Capofila e Partners in caso di ATI/ATS)** iscritti nel Libro Unico del Lavoro con contratto a tempo determinato o



indeterminato, full-time o part-time. Tutte le restanti casistiche rientrano tra le risorse umane esterne. Quindi, sono risorse esterne anche i soci, i titolari e gli amministratori NON DIPENDENTI.

Di seguito l'elenco della documentazione da presentare in sede di rendicontazione per ciascuna risorsa:

- Lettera d'incarico/ordine di servizio, riportante il CUP e CLP dell'operazione;
- Cedolini paga mensili, completi di LUL (Libro Unico del Lavoro) contenente la rilevazione delle presenze del dipendente sul posto di lavoro, imputati al progetto. Si ricorda che in sede di controllo sarà verificata la corrispondenza delle presenze risultanti dal LUL con quanto esposto nei timesheet periodici. In caso di discordanza (ad es. attività risultante nel timesheet effettuata in una giornata in cui la risorsa risulta in ferie da LUL) varrà quanto riportato nel LUL;
- Documento attestante l'avvenuto pagamento delle competenze nette (assegno/bonifico eseguito con relativo estratto di conto corrente senza cancellazioni); in caso di pagamenti cumulativi, deve essere inserito un prospetto riepilogativo di dettaglio;
- Comunicazioni obbligatorie agli organi competenti per l'inizio del rapporto di lavoro (ove previste);
- F24 attestante il pagamento delle ritenute operate e degli oneri sociali e prospetto esplicativo qualora si tratti di un documento di pagamento cumulativo;
- F24 attestante l'avvenuto pagamento dell'INAIL e dell'IRAP (se dovuta) con prospetto esplicativo qualora si tratti di un documento di pagamento cumulativo;
- Prospetti UNIEMENS e dichiarazioni mensili all'INPS;
- Prospetto riepilogativo del costo orario ex ante su base annuale del lavoratore (si suggerisce di utilizzare l'ALLEGATO 1 SEZIONE B della Determina 4128/2023 della Regione Lazio);
- Time-sheet controfirmato dal legale rappresentante o dal responsabile dell'intervento contenente, per ciascun incarico, la descrizione dell'attività svolta e l'impegno orario/giornaliero (si suggerisce di utilizzare l'ALLEGATO 2 SEZIONE B della Determina 4128/2023 della Regione Lazio);
- Documentazione/relazione attestante lo svolgimento dell'attività di ciascuna risorsa;
- Eventuali output prodotti (Elaborati di progettazione/Verbal di riunioni/Indagini di mercato, ecc...).

b. Risorse umane esterne

Nella voce risorse umane esterne rientrano tutte le attività svolte da parte del personale esterno al Beneficiario e nello specifico:

- Prestazioni professionali, se la prestazione è resa da un soggetto in possesso di Partita IVA;
- Prestazioni occasionali, se la prestazione è resa da un soggetto non in possesso di Partita IVA e la collaborazione ha le caratteristiche dell'occasionalità previste dall'art. 2222 c.c. e dal D.Lgs. n.276/2003 e ss.mm.ii.;
- Collaborazione coordinata e continuativa, nei limiti e con le modalità previste dalla vigente normativa.

Di seguito l'elenco della documentazione da presentare in sede di rendicontazione per ciascuna risorsa:



- Contratto, conferimento o lettera di incarico indicante l'oggetto (con esplicito riferimento all'attività finanziata), il CUP e il codice locale di monitoraggio dell'operazione, la durata della prestazione, l'importo totale dei compensi previsti e il compenso orario relativo;
- Curriculum vitae;
- Comunicazioni obbligatorie agli organi competenti per l'inizio del rapporto di lavoro (ove previste);
- Soggetti con posizione IVA: fattura con applicazione dell'imposta e della ritenuta d'acconto, riportante il CUP e il codice locale di monitoraggio dell'operazione;
- Soggetti esenti o non soggette IVA: parcella/ricevuta/cedolino paga con indicazione dei riferimenti legislativi, riportante il CUP e il codice locale di monitoraggio dell'operazione;
- Dipendenti pubblici: autorizzazione, rilasciata dalla PA di appartenenza, con la quale lo autorizza ad assumere incarichi esterni (D.lgs. n. 75/2017);
- Docenti universitari: autorizzazione, rilasciata dalla PA di appartenenza, con la quale lo autorizza ad assumere incarichi esterni (art. 6 della legge 240 del 2010 e successive modifiche e integrazioni);
- Documento attestante l'avvenuto pagamento delle competenze nette: assegno/bonifico eseguito con relativo estratto di conto corrente (senza cancellazioni); in caso di pagamenti cumulativi deve essere inserito un prospetto riepilogativo di dettaglio;
- F24 attestante il pagamento delle ritenute operate e degli oneri sociali e prospetto esplicativo qualora si tratti di un documento di pagamento cumulativo;
- Time-sheet controfirmato dal legale rappresentante o dal responsabile dell'intervento contenente, per ciascun incarico, la descrizione dell'attività svolta e l'impegno orario/giornaliero (si suggerisce di utilizzare l'ALLEGATO 2 SEZIONE B della Determina 4128/2023 della Regione Lazio);
- Documentazione/relazione attestante lo svolgimento dell'attività di ciascuna risorsa
- Eventuali output prodotti (Elaborati di progettazione/Verbal di riunioni/Indagini di mercato, ecc...).

In caso di emissione di fattura elettronica, i dati relativi all'annullo della stessa, utili per la richiesta di contributo, devono essere inseriti nel "campo note" della fattura stessa. In questo modo la fattura viene emessa in originale "già annullata".

Si precisa che non può essere apposto, posteriormente alla data di emissione del documento contabile, alcun timbro o dicitura di qualunque natura, anche digitale, in quanto tale fattispecie costituirebbe contraffazione del documento/file originale. Non è inoltre possibile stampare il file contenente i dati della fattura elettronica ed apporvi qualsiasi timbro di annullamento, in quanto quest'ultima non rappresenta fattura originale.

Le fatture elettroniche oggetto di rendicontazione devono contenere il protocollo di invio allo SDI (Sistema d'Interscambio) e pertanto non saranno ritenute ammissibili eventuali "copie di cortesia" non valide a fini fiscali.

c. Soci, titolari e amministratori:

Le prestazioni svolte da soci, titolari e amministratori, che non si trovino in una posizione di dipendenza del Beneficiario, potranno concorrere alla determinazione dei costi diretti ammissibili all'operazione, esclusivamente se l'incarico - relativo ad una specifica funzione strettamente inerente alle azioni progettuali e appositamente remunerata - rispetta le seguenti condizioni:



- sia stato deliberato dal Consiglio di amministrazione, o organo equiparato con data antecedente l'avvio delle attività;
- sia stato conferito nel rispetto delle norme statutarie interne;
- sia coerente con il possesso dei titoli e dell'esperienza professionale;
- precisi l'oggetto della prestazione, la durata e l'importo relativo al compenso;
- sia previsto nel progetto approvato e dettagliatamente documentato in termini di impegno, durata, servizio da rendere.

Si riporta di seguito la documentazione da presentare in sede di rendicontazione per queste particolari casistiche:

- Delibera del consiglio di amministrazione o organo equiparato;
- Copia dello statuto vigente;
- Contratto, conferimento o lettera di incarico indicante l'oggetto (con esplicito riferimento all'attività finanziata), il CUP e il codice locale di monitoraggio dell'operazione, la durata della prestazione, l'importo totale dei compensi previsti e il compenso orario relativo;
- Curriculum vitae;
- Comunicazioni obbligatorie agli organi competenti per l'inizio del rapporto di lavoro (ove previste);
- Time-sheet controfirmato dal legale rappresentante o dal responsabile dell'intervento contenente, per ciascun incarico, la descrizione dell'attività svolta e l'impegno orario/giornaliero (si suggerisce di utilizzare l'ALLEGATO 2 SEZIONE B della Determina 4128/2023 della Regione Lazio);
- Soggetti con posizione IVA: fattura con applicazione dell'imposta e della ritenuta d'acconto, riportante il CUP e il codice locale di monitoraggio dell'operazione;
- Soggetti esenti o non soggette IVA: parcella/ricevuta/cedolino paga con indicazione dei riferimenti legislativi, riportante il CUP e il codice locale di monitoraggio dell'operazione;
- Documento attestante l'avvenuto pagamento delle competenze nette: assegno/bonifico eseguito con relativo estratto di conto corrente (senza cancellazioni); in caso di pagamenti cumulativi deve essere inserito un prospetto riepilogativo di dettaglio
- F24 attestante il pagamento delle ritenute operate e degli oneri sociali.

d. Indicazioni generali per ciascuna Funzione

Per la **Funzione I**, con riferimento a tutti i costi diretti rendicontati relativi al personale interno ed esterno, dovrà essere presentata puntuale ed esaustiva documentazione giustificativa secondo gli elenchi sopra riportati. L'importo forfettario pari al 15% delle spese ammissibili di personale dovrà essere calcolato sulla base dei costi diretti del personale rendicontati, senza necessità di presentare ulteriore documentazione giustificativa a supporto.

Per la **Funzione II**, relativa all'inserimento occupazionale dei destinatari presso enti del terzo settore, imprese, enti locali o soggetti in house, con un contratto di lavoro subordinato di durata non inferiore ai 24 mesi, è previsto il riconoscimento dei costi della retribuzione prevista per il contratto di lavoro fino ad un importo massimo di 24.000,00 euro per 24 mesi per ciascun destinatario fino ad un massimo di 6 destinatari. Tali costi dovranno essere rendicontati a "costi reali" presentando, in sede di rendicontazione, la seguente documentazione per ciascuna risorsa:

- Comunicazioni obbligatorie agli organi competenti per l'inizio del rapporto di lavoro;
- Cedolini paga mensili, completi di LUL (Libro Unico del Lavoro) contenente la rilevazione delle presenze del dipendente sul posto di lavoro;



- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle competenze nette (assegno/bonifico eseguito con relativo estratto di conto corrente senza cancellazioni); in caso di pagamenti cumulativi, deve essere inserito un prospetto riepilogativo di dettaglio;
- F24 attestante il pagamento delle ritenute operate e degli oneri sociali e prospetto esplicativo qualora si tratti di un documento di pagamento cumulativo;
- F24 attestante l'avvenuto pagamento dell'INAIL e dell'IRAP (se dovuta) con prospetto esplicativo qualora si tratti di un documento di pagamento cumulativo;
- Prospetti UNIMENS e dichiarazioni mensili all'INPS.

3. Tipologie contrattuali ammissibili

Con particolare riferimento alle diverse tipologie contrattuali attivabili all'interno della funzione 2, si specifica che:

- È prevista la possibilità di attivare **contratti di lavoro part-time**, nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto dallo specifico CCNL di riferimento, a condizione che i contratti stipulati abbiano un orario settimanale non inferiore alle 16 ore lavorative;
- È prevista la possibilità di attivare **contratti di apprendistato**, in quanto equiparabili a contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- Non è prevista la possibilità di attivare **contratti in somministrazione**, in quanto non in linea con le finalità previste dall'Avviso.

4. Documentazione relativa all'evidenza pubblica per la selezione dei soggetti partner e dei destinatari dell'intervento

L'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse, promuove la presentazione di progetti per la costituzione - nelle forme dell'Associazione temporanea di scopo - di Comitati Locali per l'Occupazione formata da soggetti pubblici e altri soggetti privati, individuati attraverso adeguate forme di evidenza pubblica. Pertanto, si precisa che attraverso il sistema SIGEM dovrà essere presentata all'amministrazione regionale, tutta la documentazione a comprova della procedura utilizzata per la selezione dei soggetti partner privati coinvolti nella realizzazione del progetto.

Si specifica inoltre che, in fase di inserimento della Domanda di Rimborso intermedia, che prevede l'erogazione del 20% del contributo a rendicontazione del target preso in carico, sarà necessario inserire, contestualmente ai documenti elencati al par. 2 delle presenti Linee Guida, anche tutta la documentazione di selezione dei destinatari dell'intervento, allo scopo di accertare l'effettiva e coerente presa in carico degli stessi.